

CARI ROTARIANI,

durante quest'anno rotariano, la Project Partnership con Rotary International ci ha permesso di rispondere alle catastrofi verificatesi in 16 Paesi in tutto il mondo. Avete aiutato a fornire alloggio alle famiglie dei Caraibi in seguito alla più potente tempesta mai registrata nell'Oceano Atlantico.

Avete contribuito a fornire stabilità e un senso di normalità alle famiglie presenti in alcune delle zone di conflitto più estreme al mondo, inclusa quella del conflitto siriano e della crisi del bacino del lago Ciad, e anche a Cox's Bazar, in Bangladesh, dove è situato uno dei più grandi campi profughi del mondo. Famiglie le cui case sono state devastate da inondazioni in Perù, dalla tempesta tropicale Uduja nelle Filippine e afflitte dalla continua siccità in Somaliland, sono state tutte aiutate grazie al supporto del Rotary.

Dall'inizio della nostra attività, collaborando con partner in loco e con l'assistenza globale Rotary, ShelterBox ha aiutato 10.000 famiglie nella crisi del bacino del lago Ciad e oltre 45.000 famiglie sfollate a causa dei conflitti di Siria e Iraq.

Dato che un nuovo anno rotariano si avvicina, non vediamo l'ora di collaborare per raggiungere ancora più famiglie bisognose.

Cooperazione

Nella Repubblica Dominicana, ShelterBox ha lavorato a stretto contatto con Rotary e Habitat for Humanity per aiutare 800 famiglie.

Clara vive nella Repubblica Dominicana insieme ai suoi cinque figli di età tra i 4 e i 14 anni. A seguito del grave danneggiamento della sua casa, causato dall'uragano Maria, ha ricevuto uno ShelterKit e un addestramento: "Lo ShelterKit impedirà alla pioggia di entrare nella mia casa, fornirà sicurezza e salute alla mia famiglia. Penso



ShelterBox, Rotary e Habitat for Humanity collaborano per fornire alloggio alle famiglie nella Repubblica Dominicana.

che questo progetto sia positivo in quanto prevede che i componenti della comunità si aiutino tra loro."

Rimanete connessi

Per rimanere aggiornati sui nostri ultimi sviluppi, storie e attività, potete partecipare agli aggiornamenti settimanali sulle nostre operazioni su Facebook Live, ogni martedì alle ore 14:30 (fuso orario GMT). Sono disponibili ulteriori informazioni operative sul nostro sito, all'indirizzo www.shelterbox.org/operations-update.

Speriamo possiate gradire la lettura delle storie di questa newsletter e vi auguriamo il meglio per il prossimo anno rotariano.

Grazie per la vostra costante gentilezza e passione.

CORDIALI SALUTI,

Alex Youlten

Rotary Partnership Manager

P.S. Non dimenticate che potete contattarci in qualsiasi momento inviando un'e-mail all'indirizzo rotaryrequest@shelterbox.org



LE SFIDE DELLA SIRIA



La 37enne Noor vive insieme al marito e ai figli in un campo per sfollati interni. Prima di abbandonare la loro casa, erano allevatori di bestiame: avevano terreno in abbondanza e oltre 50 pecore, che costituivano la loro principale fonte di reddito.

L'avvento dell'ISIS ha avuto un impatto doloroso sulla famiglia. "Abbiamo improvvisamente perso tutte le nostre pecore e i nostri mobili a causa del conflitto nell'area. Non ci è rimasto niente di prezioso," ha spiegato Noor.

Avendo perso tutti i loro mezzi di sostentamento, l'unica scelta della famiglia è stata quella di abbandonare la propria casa e trasferirsi in un luogo più sicuro. "Quando siamo arrivati al campo, vi erano molte famiglie sfollate, una famiglia ci ha offerto uno spazio nella propria tenda, ospitandoci fino a quando non abbiamo avuto un nostro alloggio. Sono stati molto gentili a ospitarci per questo breve periodo, e poi siete arrivati voi e ci avete dato una tenda e comunicato che da quel momento sarebbe stata nostra."

Ricevuta la tenda, Noor ha spiegato allo staff di Bahar Organisation, uno dei partner di attuazione di ShelterBox in Siria, quanto questo sia stato importante per la sua famiglia: i suoi figli erano particolarmente felici.

*Per motivi di sicurezza i nomi veri sono stati cambiati

*“
I miei figli sono tornati a gioire ed erano molto emozionati. Saltavano di gioia e hanno disegnato un cerchio nella sabbia intorno alla tenda, dicendo, scherzosamente “questa è la nostra casa ora”. Vi ringrazio di cuore per questo prezioso aiuto.*

Adan, il figlio di 10 anni di Noor, ha parlato di come si sente per la nuova casa: "Qui sono felice, ho nuovi amici, io e la mia famiglia abbiamo la nostra tenda e mio padre ha detto che presto avremo coperte e materassi, quindi va tutto bene."

Da quando il conflitto siriano è iniziato, nel 2011, oltre 11,4 milioni di persone sono state costrette ad abbandonare le proprie case. Alcuni hanno cercato sicurezza nei Paesi limitrofi, mentre altri si sono riversati nel deserto inospitale o sono rimasti intrappolati tra le strade della città in rovina. Lo spostamento del fronte e le condizioni estreme, hanno richiesto una delle più lunghe e complesse risposte di ShelterBox. Ma le nostre reti globali e la tangibilità del nostro aiuto ci hanno dato la flessibilità per aiutare le famiglie bisognose di tutta la regione.

Grazie alla continua assistenza Rotary, continueremo a lavorare con i partner locali in Siria per aiutare famiglie come quella di Noor, rimaste coinvolte nel caos e fornire l'aiuto pratico di cui hanno bisogno per sopravvivere.

IMPACT

Dal 2012 abbiamo aiutato



45.000 FAMIGLIE

SFOLLATE A CAUSA DELLA GUERRA IN SIRIA

TORONTO 2018

I partecipanti alla RI Convention di Toronto avranno molte opportunità per incontrare il team ShelterBox e conoscere le esperienze dei volontari del team di risposta:

Casa dell'Amicizia Stand 523/525

Un'opportunità per incontrare il team e conoscere le nostre risposte recenti e gli ultimi sviluppi.

Workshop Rotaract:

Leadership in ambienti ad alto rischio

Venerdì, 22 giugno - 15:30-16:20 Pre-Congresso Rotaract

Quando i nostri team di risposta alle catastrofi ShelterBox scendono in campo nel mondo, possono essere calati da un momento all'altro in ambienti estremi e pericolosi, in aree remote, difficilmente accessibili. In questa sessione, imparerete come esercitare la leadership situazionale in ambienti ad alto rischio.



Sessione "breakout":

ShelterBox e Rotary: L'impatto della nostra collaborazione

Lunedì, 25 giugno 2018, 13:00-14:00, Sala 713

Vi siete mai chiesti in che modo ShelterBox e Rotary collaborino quando avviene una catastrofe? Ascoltate le storie personali dei Rotariani e dei membri del team di risposta che hanno aiutato famiglie che hanno perso tutto. Informatevi sulle potenti collaborazioni che collegano il vostro club alle comunità globali, e scoprite come partecipare.

IL COLLEGAMENTO UMANO

I volontari del team di risposta ShelterBox creano il collegamento tra le persone che donano a ShelterBox e coloro che ricevono l'aiuto di ShelterBox.

Lavorano instancabilmente, scalando montagne, attraversando fiumi, destreggiandosi attraverso procedure doganali, per raggiungere le famiglie che hanno perso le proprie case.

Per garantire che i membri del team siano preparati mentalmente e fisicamente, prima di essere selezionati i candidati affrontano un faticoso anno di preparazione.

Alla fine dello scorso anno, solamente 20 dei 350 candidati iniziali sono riusciti ad affrontare un'ultima sfida. Tre Rotariani facevano parte di questo gruppo elitario invitato in Cornovaglia, dove sono stati accolti da un formatore schietto e diretto che ha annunciato: "questo è il vostro esame finale".

Ryan Hyland si è unito alle persone in formazione per gli ultimi 10 giorni per scrivere un articolo relativo alla loro esperienza per *The Rotarian*.

Ryan ha in seguito dichiarato: "direi a un candidato di aspettarsi l'imprevedibile, e poi ancora l'imprevedibile." Questo è parte del rigore dell'esame finale.

Katelyn Winkworth, un membro del Rotaract Club di Brisbane Rivercity, sentiva che ShelterBox sarebbe stato l'ideale per lei, ma c'era un problema: la carenza di fiducia in se stessa. "In ogni fase (del processo di valutazione) ho pensato che non ce l'avrei fatta." A metà del corso, Winkworth è stata designata team leader. "All'inizio ho faticato" ricorda. "Senti paura, emozione e molta ansia quando sei responsabile di un team. Eravamo molto stanchi ed è stato molto difficile comunicare in modo chiaro."

Ma con il passare dei giorni e grazie alle lezioni apprese la capacità del team di collaborare è migliorata. Dopo 10 lunghi e rigorosi giorni, la formazione si è conclusa. I candidati ShelterBox erano entusiasti e affamati, in quanto le razioni alimentari erano scarse. La prova è stata estenuante.

*Per leggere l'intero articolo,
date un'occhiata all'ultimo numero di
The Rotarian online*

www.rotary.org/en/shelterbox-daunting-final-exam-volunteers



TABELLA DELLE OPERAZIONI ATTUALI

MAGGIO 2018

PAESE	CATASTROFE	AZIONE
Bolivia	Alluvione e smottamenti	Prolungati periodi di forti piogge hanno causato gravi inondazioni e smottamenti, e si prevede che le precipitazioni continueranno. Una squadra è stata schierata recentemente per valutare le esigenze delle comunità interessate ed esplorare le procedure di importazione. Attualmente stiamo lavorando per ottenere i permessi. Si potrebbe rispondere alla crisi fornendo ShelterKit che includano strumenti e teli impermeabili per costruire alloggi, e aiuti essenziali come filtri per l'acqua e zanzariere. Il risultato desiderato sarebbe la possibilità di aiutare le famiglie a riprendersi ed evitare le malattie derivanti dalle punture di zanzara.
Siria	Conflitto	Finora, solo nel 2018, 2.354 famiglie hanno ricevuto aiuti. È stata fornita una serie di diverse soluzioni abitative, in quanto lavoriamo con diversi partner di attuazione in Siria per raggiungere le famiglie all'interno dei campi e quelle che vivono all'esterno dei campi progettati. Ad aprile, sono stati distribuiti 183 teli impermeabili, 194 taniche per l'acqua e 176 lampade a energia solare a tutte le famiglie presenti in due diversi campi profughi.
Somaliland	Siccità	Il Somaliland ha affrontato tre anni di siccità e si stima che oltre 3 milioni di persone siano a rischio a causa di questa crisi prolungata. La fase due della risposta di ShelterBox, in collaborazione con il partner ActionAid in loco, che ha visto la distribuzione di aiuti a 1.000 famiglie, è stata completata. La pianificazione di una terza fase, mirata per aiutare altre 2.000 famiglie con alloggi e beni come zanzariere, materassini, lampade a energia solare e taniche per l'acqua, è ora in corso.
Nigeria	Conflitto	Quest'anno abbiamo collaborato con ACTED per sostenere la distribuzione degli aiuti necessari in Nigeria. Insieme miriamo a fornire un'assistenza salvavita ai più bisognosi. Inizialmente, a 94 famiglie sono stati consegnati ShelterKit che includevano strumenti e teli impermeabili per permettere loro di costruire i propri alloggi resistenti. Sono in atto progetti per sostenere un totale di 765 famiglie nei campi del nord est. Queste distribuzioni saranno specificatamente rivolte ai nuovi arrivati ai campi, previsti a causa dell'offensiva militare in corso.
Camerun	Conflitto	In collaborazione con il nostro partner di attuazione IEDA Relief, la nostra risposta prevedeva un supporto al campo di Minawao, inizialmente aperto per ospitare 35.000 persone: il numero è tuttavia quasi raddoppiato. Abbiamo anche sostenuto le famiglie sfollate all'esterno di un campo e fornito aiuti a 487 ex prigionieri di Boko Haram, liberati ma poi ostracizzati dalle relative comunità. Nelle ultime settimane sono state consegnate al campo di Minawao 100 tende, oltre ad articoli di soccorso. A oggi, in Camerun, 7.086 famiglie hanno ricevuto aiuti.
Ciad	Conflitto	Nel 2017, ShelterBox ha collaborato con ICAHD per aiutare le famiglie sfollate e le comunità che le ospitano. Le distribuzioni della fase tre continuano, attraverso la fornitura alle famiglie teli impermeabili e beni di soccorso. Finora, nel 2018, sono 1.850 le famiglie che hanno ricevuto aiuti. In totale, a oggi, sono state raggiunte 2.306 famiglie in Ciad.
Niger	Conflitto	Oltre che ai flussi di rifugiati in fuga dal conflitto in Nigeria, il Niger è soggetto anche ad attacchi al confine, che costringono molte persone a trovare alloggio in comunità che li ospitano, in siti spontanei nella boscaglia o nei campi. Finora, 1.980 famiglie hanno ricevuto aiuti. In collaborazione con il partner in loco Plan International Niger, è in corso la nostra seconda fase di aiuti, pensata per sostenere altre 2.264 famiglie. Essa consisterà nel fornire teli impermeabili e beni di soccorso, come lampade a energia solare e taniche per l'acqua.

MONITORIAMO CONTINUAMENTE I FLUSSI MIGRATORI CAUSATI DA CONFLITTI E DISORDINI, OLTRE ALL'IMPATTO DERIVANTE DAI DISASTRI NATURALI, PER ESSERE SEMPRE PRONTI A FORNIRE ALLOGGIO A FAMIGLIE VULNERABILI E BISOGNOSE.

*Informazioni corrette al momento della stampa. N° ente di beneficenza: 1096479